

DIDATTICA E TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE
(a cura di Nicola Scognamiglio)

TRASPOSIZIONE DIDATTICA

**È NECESSARIO TRASFORMARE
IL SAPERE
IN UN
SAPERE DA INSEGNARE**

- **SISTEMI DI INSEGNAMENTO**

- **AMBITI SCIENTIFICI**

**SONO REGOLATI DA CONDIZIONI
MOLTO DIFFERENTI**

È NECESSARIO **SELEZIONARE**, SCEGLIERE
I CONTENUTI **IRRINUNCIABILI** DA UN PUNTO
VISTA

- EPISTEMOLOGICO
- DEL SENSO

**OPERARE UNA TRASPOSIZIONE DIDATTICA,
SIGNIFICA**

SITUARE ALTROVE

- **RISPETTO AL MONDO ESPERENZIALE DEGLI
STUDENTI E ALLE LORO “ENCICLOPEDIA”**
- **RISPETTO ALLE SITUAZIONI CONCRETE
SCOLASTICHE**

ACCETTARE
L'INCOMPLETEZZA E
L'INCERTEZZA DEI SAPERI (degli studenti e
delle loro mis-concezioni)

SIGNIFICA FARE I CONTI CON

“GLI ATTESI IMPREVISTI”

E CON

“LA TOLLERANZA DEL CAOS”

SIGNIFICA

MOTIVARE GLI STUDENTI (grazie al legame di
fiducia basato sul riconoscimento delle loro esperienze
extra scolastiche)

dare RISALTO COGNITIVO e META-COGNITIVO ai
mondi esperenziali degli studenti stessi

La costruzione dei significati avviene attraverso tre passaggi (Piaget)

- il **riferimento** alla rappresentazione (spesso inconsapevole) della realtà che avviene attraverso un apprendimento formale e informale
- l'individuazione dei **legami** (ancore) tra rappresentazioni precedenti e nuove
- la **capacità di ricostruire** un ordine gerarchico e sistemico basato sulla connessione tra vecchie rappresentazioni e nuove costruzioni di significato

TRE PROSPETTIVE PER LA TRASPOSIZIONE DIDATTICA

**EPISTEMOLOGIA DEL SAPERE
e
PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO**

FILOSOFIA DEL DOCENTE

TRASPOSIZIONE COME MEDIAZIONE

EPISTEMOLOGIA DEL SAPERE e PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO

BRUNER CREDE

**CHE IL FULCRO DELLA TRASPOSIZIONE DIDATTICA
STIA NELL'ADATTAMENTO DEI CONTENUTI**

BRUNER SI DOMANDA

**COME ADEGUARE LA DIFFICOLTÀ DEI CONTENUTI
ALLE CAPACITÀ DEGLI STUDENTI?**

BRUNER CHIAMA QUESTO PROBLEMA

**PROBLEMA DELLA CONVERSIONE E
RISPONDE CON LA TEORIA DELL'ISTRUZIONE**

TEORIA DELL'ISTRUZIONE

DEVE DEFINIRE

- **LE ESPERIENZE PIÙ ADATTE A GENERARE UNA PREDISPOSIZIONE ALL'APPRENDIMENTO**
- **IL MODO IN CUI UN INSIEME DI COGNIZIONI DEVE ESSERE STRUTTURATO PERCHÉ POSSA ESSERE EFFICACEMENTE COMPRESO**
- **LA PROGRESSIONE CON CUI VA PRESENTATO IL MATERIALE**
- **LA NATURA E IL RITMO DELLE RICOMPENSE E DELLE PUNIZIONI**

BRUNER

**PROPONE TRE MODI DI
RAPPRESENTAZIONE DEL SAPERE**

- MEDIANTE UN INSIEME DI **AZIONI**
(RAPP. ATTIVA)
- MEDIANTE UN INSIEME DI **IMMAGINI**
(RAPP. ICONICA)
- MEDIANTE UN INSIEME DI **PROPOSIZIONI SIMBOLICHE**
(RAPP. SIMBOLICA)

LA SOGGETTIVITÀ DEL DOCENTE

- IL RUOLO DELLA SOGGETTIVITÀ DEL DOCENTE

Shulman

Pedagogical content Knowledge conoscenze già possedute dal docente, dal modo in cui ne apprende di nuove, dalla sua filosofia, dai suoi valori

- LE FINALITÀ EDUCATIVE DELL'INSEGNAMENTO HANNO PRIORITÀ RISPETTO AI SAPERI

Fenstermacher

La trasposizione dei contenuti a scuola sia inevitabilmente influenzata da una dimensione morale **implicita** (comportamento insegnante) o **esplicita** (finalità educative)

LA MEDIAZIONE DIDATTICA

Damiano

- **STRUTTURAZIONE DEL CAMPO PEDAGOGICO**
Offrire occasioni di apprendimento attraverso la mediazione delle strutture disciplinari rappresentate secondo i codici (prassici, iconici, simbolici) congrue alle fasi evolutive del discente)
- **LA MEDIAZIONE SI ATTUA ATTRAVERSO LA METAFORIZZAZIONE O ANALOGAZIONE DELL'OGGETTO CULTURALE** in forme che possano essere comprese dalle strutture cognitive di chi apprende
- **LA METAFORIZZAZIONE SI ATTUA GRAZIE AI MEDIATORI DIDATTICI** (attivi, iconici, **analogici** e simbolici)
- **NON TRASMISSIONE, MA MEDIAZIONE**, cioè ponte che consente la ri-costruzione della conoscenza